



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58 - Provincia di Treviso
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

AREA TECNICA – AREA POLIZIA LOCALE

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'AUTOVEICOLO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

INDICE:

ARTICOLO 1- **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

ARTICOLO 2- **PARCO AUTO**

ARTICOLO 3- **ACQUISTI E MANUTENZIONE DEL VEICOLO**

ARTICOLO 4- **LIMITI E DIVIETO DI UTILIZZO**

ARTICOLO 5- **SANZIONI PER INFRAZIONI**

ARTICOLO 6- **RESPONSABILITA' CIVILE DEI CONDUCENTI**

ARTICOLO 7- **SEGNALAZIONE SINISTRI**

ARTICOLO 8- **OBBLIGHI DEL CONDUCENTE**

ARTICOLO 9- **USO DELLA SIRENA, LAMPEGGIANTE**

ARTICOLO 10- **AUTORIZZAZIONI UTILIZZO AUTOMEZZO**

ARTICOLO 11- **PRIORITA' NELL'UTILIZZO DELL'AUTO**

ARTICOLO 12- **ENTRATA IN VIGORE**

Articolo 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina limiti, criteri e modalità per l'utilizzo dell'auto in dotazione al servizio di Protezione Civile di proprietà del Comune di Castello di Godego.

Sono tenuti ad osservare le norme del presente regolamento tutti gli Amministratori e i dipendenti dell'Ente nonché coloro che, sulla base di specifici rapporti (collaborazioni, incarichi, convenzioni) fanno uso dei veicoli dell'Ente.

Articolo 2 - PARCO AUTO – PRIORITA'

L'autoveicolo per la Protezione Civile è assegnato secondo le seguenti priorità a: Volontari della Protezione Civile, Polizia Locale, Sindaco, Assessore o Consigliere delegato e ufficio Lavori Pubblici i quali sono responsabili dell'autorizzazione all'uso.

L'autoveicolo è adibito per:

- a)** funzioni attinenti i servizi di **Protezione Civile**;
- b)** funzioni speciali della Polizia Municipale;
- c)** funzioni di presidio e accertamento rischi ambientali del territorio;
- d)** funzioni di rappresentanza;
- e)** altri servizi autorizzati dal Sindaco.

Articolo 3 - ACQUISTI E MANUTENZIONE DEL VEICOLO

Gli acquisti e le manutenzioni necessarie dell'automobile vengono curate dall'ufficio LL.PP. L'Ufficio di segreteria è incaricato di verificare la periodica scadenza delle coperture Assicurative della macchina della Protezione Civile, nonché la scadenza del bollo.

Articolo 4- LIMITI E DIVIETI DI UTILIZZO

L'autoveicolo è utilizzato principalmente per le funzioni di Protezione Civile.

In nessun caso è consentito:

- l'impiego della macchina per uso e motivi personali;
- la guida della macchina a personale non autorizzato;
- l'uso per motivi diversi da quello di servizio;
- il trasporto di persone non autorizzate dal Sindaco, dall'Assessore o dal Consigliere delegato salvo le eccezioni derivanti da particolari motivi, obblighi morali o di legge (soccorso a vittime di incidenti stradali o bisognosi di aiuto).

I membri dell'Associazione Protezione Civile di Castello di Godego costituita con atto notarile Rep 189518 del 29/09/2010 del notaio Todescan di Bassano del Grappa possono utilizzare l'auto secondo il presente regolamento e secondo lo schema di convezione allegato al presente regolamento (**allegato C**).

Articolo 5 - SANZIONI PER INFRAZIONI

Le sanzioni per infrazioni al codice della strada sono a carico del conducente dell'autovettura se dovute a sua imprudenza, negligenza o imperizia.

Articolo 6 - RESPONSABILITA' CIVILE DEI CONDUCENTI

L'autista è personalmente responsabile, agli effetti civili, dei danni provocati all'Ente per incidenti, contravvenzioni ed ogni altro danno occasionato da dolo o colpa grave.

Articolo 7- SEGNALAZIONE SINISTRI

Ogni persona autorizzata che guida l'auto, in caso di incidente stradale deve farne comunicazione al Sindaco o all'Assessore delegato o al Consigliere delegato, al Responsabile del settore LL.PP. i quali, in collaborazione al servizio di Polizia Municipale, al fine della denuncia del sinistro all'Assicurazione, devono effettuare in caso di danni, una prima valutazione sommaria circa l'entità del danno e la relativa responsabilità, provvedendo all'inoltro della pratica al responsabile del Servizio di Segreteria per gli adempimenti conseguenti.

Articolo 8- OBBLIGHI DEL CONDUCENTE

La conduzione della macchina della Protezione Civile è riservata esclusivamente al personale autorizzato dal Sindaco, dall'Assessore o dal Consigliere delegato, dal Responsabile della Polizia Municipale e dal Responsabile del Servizio LL.PP.

Il conducente del veicolo deve:

- a) essere munito di idonea patente di guida;
- b) accertarsi dello stato del veicolo in modo che sia assicurata la perfetta rispondenza alle norme sulla circolazione stradale;
- c) assicurarsi che nessuna spia di allarme rimanga accesa;
- d) accertarsi che siano presenti le dotazioni di sicurezza (triangolo, trousse attrezzi, ruota di scorta, casacca rifrangente);
- e) verificare che siano funzionanti ed efficienti i dispositivi visivi, di illuminazione, acustici, lava vetri, di ritenuta ed il freno di stazionamento;
- f) assicurarsi che i pneumatici siano gonfi e con battistrada di adeguato spessore;
- g) tenere costantemente pulito il parabrezza e lo specchio;
- h) tenere costantemente a bordo l'estintore e gli attrezzi necessari per il pronto intervento;
- i) effettuare il rifornimento del carburante qualora il serbatoio risulti riempito per meno di 1/3 (in caso di necessità di rifornimento in luogo fuori dal territorio comunale provvedere a spese proprie facendosi rilasciare dal distributore un apposito scontrino o ricevuta da consegnare per il rimborso presso l'Ufficio LL.PP.);
- j) compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il registro di macchina e segnalare con relazione eventuali anomalie riscontrate o incidenti occorsi, secondo il modulo allegato al presente regolamento (**allegato A**) che dovrà essere consegnato al Sindaco, o all'Assessore o al Consigliere delegato, che relazionerà con l'ufficio di LL.PP. per eventuali interventi;
- k) custodire il veicolo presso locali o aree designate dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 9- USO DELLA SIRENA, LAMPEGGIANTE

A norma dell'art. 177 del codice della strada, l'utilizzo del dispositivo acustico supplementare e quello di segnalazione visiva è consentito ai soggetti autorizzati esclusivamente nei casi di svolgimento di **servizi urgenti d'istituto e comunque in caso di effettiva e comprovata necessità e per il tempo strettamente necessario.**

Articolo 10- AUTORIZZAZIONI UTILIZZO AUTOMEZZO

Il Sindaco, o l'Assessore, o il Consigliere Delegato o, in assenza, i Responsabili della Polizia Locale e dei Lavori Pubblici autorizzano l'uso della macchina della Protezione Civile, previa richiesta, secondo l'apposito modulo allegato al presente regolamento (**allegato B**).

Articolo 11- PRIORITA' NELL'UTILIZZO DELL'AUTO

E' data **priorità nell'utilizzo** dell'auto a tutti i volontari iscritti all'associazione di Protezione Civile di Castello di Godego secondo la convenzione stipulata allegata al presente regolamento (**allegato C**) nel caso non sia già utilizzata per scopi istituzionali o in eventi di calamità naturale del comune. La richiesta di utilizzo dovrà avvenire secondo l'allegato modulo (**allegato B**).

Articolo 12 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore secondo le norme dello statuto comunale e sostituisce ogni altra diversa disposizione normativa al riguardo.

Allegato A al regolamento per l'utilizzo dell'autoveicolo del servizio di protezione civile approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 12.11.2013

REGISTRO DI MACCHINA

TOYOTA rav 4 targa CB975BF

[illegible]

Allegato B al regolamento per l'utilizzo dell'autoveicolo del servizio di protezione civile approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 12.11.2013

Modulo di richiesta automezzo

**Al Signor Sindaco
del Comune di Castello di Godego
Via Marconi, 58
31030 Castello di Godego**

Oggetto: richiesta utilizzo auto protezione Civile

**Il sottoscrittonato a
..... e residente
a..... in qualità di
..... chiede l'utilizzo dell'auto nei
giorni..... dalle ore alle ore per espletare
le seguenti funzioni:**

- 1.....;**
- 2.....;**
- 3.....;**

**Il conducente dell'auto sarà il signor.....
e si impegna ad osservare il regolamento di utilizzo dell'auto in dotazione alla Protezione
Civile approvato con delibera di consiglio comunale n..... del**

Ringraziando anticipatamente porgo distinti saluti.

Castello di Godego,

Richiedente

Autista

Allegato C al regolamento per l'utilizzo dell'autoveicolo del servizio di protezione civile approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 12.11.2013

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO (TV)
E L'ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO – ONLUS - DENOMINATA
“PROTEZIONE CIVILE CASTELLO DI GODEGO”**

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____ presso la sede Municipale del Comune di Castello di Godego (TV), in Via Marconi, 58, fra i signori:

-, responsabile dell'area Polizia Locale, giusto provvedimento del Sindaco prot. n. del, nato ail, che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castello di Godego, di seguito chiamato Amministrazione, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 - C.F. del Comune 81000410266;
- **sig.....**, nato a (TV) il, che agisce in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione di Volontariato - ONLUS - denominata "**PROTEZIONE CIVILE CASTELLO DI GODEGO**", che in seguito sarà chiamata Associazione - C.F. 90016670268,

PREMESSO

- che la legge 11 agosto 1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Statuto e dagli Enti Pubblici;
- che la Regione Veneto con la L.R. 27 novembre 1984 e con la L.R. 16 aprile 1998, continua a promuovere un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le istituzioni, per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio", crea spazi di provocazione e stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa della gente,
- che l'Associazione di Volontariato “Protezione Civile Castello di Godego” in quanto iscritta al registro regionale delle associazioni di volontariato, è considerata a tutti gli effetti O.N.L.U.S. ai sensi dell'art.10 comma 8 del Decreto Legislativo 4.12.1997, n.460 relativo alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- che il Sindaco è l'Autorità a livello locale di coordinamento e utilizzo del Volontariato di Protezione Civile in base alla normativa vigente in materia;
- vista la L. 225/1992 sull'Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- visto il D.Lgs 112/1998 art. 108 che attribuisce le competenze del Comune in materia di Protezione Civile;

- visto il D.P.R. 194/2001 che emana il Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle Associazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;
- visto il D.L. 343/2001 convertito in Legge dalla L. 401/2001, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile;
- vista la circolare P.C.M. Dip. Protezione Civile del 30/09/02 n. 35114 relativamente al riparto delle competenze in materia di Protezione Civile;
- vista la L.R. del 27/11/1984 n. 58 relativa alla disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile e la successiva L.R. del 16/04/1998 di modifica della legge regionale 58/1984;
- vista la delibera di Giunta Regionale del 17/08/2002 n.2292 che emana le linee guida regionali relative all'equipaggiamento e ai dispositivi di protezione individuale del personale appartenente al sistema regionale di protezione civile;
- viste le delibere di Consiglio Comunale n. 12 del 14.3.2008 e n. 38 del 22.7.2010 di approvazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Castello di Godego;
- vista la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 20.03.2011 di approvazione della convenzione tra il comune di Castello di Godego e l'associazione di volontariato onlus denominata "Protezione civile di Castello di Godego"
- visto l'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione: "Protezione Civile di Castello di Godego" del 29.09.2010, N. ro 189518 di rep. Registrato a Bassano del Grappa il 11.10.2010 n. 6542 Notaio dott. Alessandro Todescan;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione Comunale, in conformità a quanto previsto dalla Legge 24.02.1992, n.225, intende avvalersi della collaborazione dell'Associazione di volontariato Protezione Civile di Castello di Godego (nel seguito "Associazione") per tutte le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza al fine di favorire interventi integrativi di pubblico interesse per emergenze e altri eventi calamitosi sia di origine naturale che antropica su tutto il territorio comunale quali ad esempio nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, allagamenti, grandi nevicate e gelate, disastri aerei, incidenti stradali e ferroviari con blocco della circolazione e/o rischi di emissione di sostanze tossiche o inquinanti, incendi o esplosioni con crolli di edifici, incidenti industriali, terremoti, ricerca di persone disperse, iniziative a carattere umanitario di interesse generale, controllo idrico ambientale, collaborazione all'attuazione dei piani di sicurezza, (gestione dei flussi, delimitazione aree pericolose, predisposizione e presidio delle vie di fuga), in ambito di manifestazioni che prevedano una numerosa presenza di persone, attività di promozione e divulgazione della cultura del volontariato.

L'Associazione è dotata di proprio statuto dal quale emerge che l'associazione svolge in forma indipendente e autonoma le proprie attività in aderenza ai suoi principi; è ausiliaria delle autorità pubbliche nelle attività di protezione civile ed è sottoposta alle leggi statali e/o regionali.

L'Associazione può svolgere la propria attività in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale.

Scopi e finalità dell'Associazione sono perseguiti nel rispetto delle specifiche leggi e direttive emanate dalle Autorità pubbliche nazionali, regionali, provinciali o comunali in materia di protezione civile, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con particolare riferimento alla Legge 11.08.1991 “ Legge Quadro sul volontariato” e alla Legge 24.02.1992, n. 225.

ART.2 – IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione s'impegna a fornire a titolo gratuito e con continuità la più ampia collaborazione all'Amministrazione, mettendo a disposizione persone volontarie iscritte nell'elenco dei volontari dell'Associazione stessa, disponibili e coordinate dal punto di vista tecnico operativo, in grado di attuare attività di Protezione Civile.

La collaborazione sarà offerta nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi e disposizioni comunali o di livello superiore vigenti in materia di Protezione Civile, senza che in alcun modo l'attività dell'Associazione possa configurarsi come sostitutiva di quella che la legge attribuisce espressamente alla competenza comunale. L'attività dei volontari dell'Associazione non potrà essere in alcun modo sostitutiva del personale dell'Amministrazione, né può in alcun modo configurarsi come rapporto di dipendenza con il Comune di Castello di Godego.

ART.3 – AMBITI DELLE ATTIVITA'

L'Associazione fornirà le prestazioni di volontariato dei propri aderenti in occasione degli eventi previsti all'art. 1 dando atto che l'indicazione in dettaglio è effettuata a titolo indicativo e non esclusivo.

L'Associazione inoltre collaborerà con l'Amministrazione per:

- promuovere corsi di formazione, presso enti pubblici o privati, per l'addestramento di tutte le persone che intendano svolgere attività di Protezione Civile;
- studiare e predisporre opportuni piani operativi e procedure d'intervento e reperibilità per l'attuazione di azioni di protezione Civile, in sintonia con le disposizioni che disciplinano il servizio;
- promuovere l'aggiornamento tecnico-legislativo e culturale connesso al ruolo di volontario di Protezione Civile;
- promuovere la partecipazione dei giovani alle attività, diffondere, anche in ambiente scolastico in collaborazione con l'autorità scolastica, i principi e le finalità della Protezione Civile;

- promuovere la formazione della cultura della sicurezza anche attraverso apposite giornate di formazione e addestramento presso le scuole esistenti nel comune di Castello di Godego.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 1, in nessun caso, senza il presupposto di pericolo per la pubblica incolumità, derivante da qualsiasi evento, i volontari dell'Associazione potranno essere impiegati in compiti di ordinaria amministrazione per i servizi comunali, né essere utilizzati in ordinari servizi di viabilità e controllo del territorio ma esclusivamente per azioni di prevenzione legate a rischi di cui al menzionato art.1.

I volontari potranno inoltre essere impiegati in attività programmate di verifica e controllo delle zone comunali più esposte ai rischi suddetti di cui all'art.1.

L'Associazione potrà prestare in ambito comunale eventuali ulteriori servizi di volontariato di utilità sociale anche con carattere di continuità, quali, a titolo esemplificativo, vigilanza esterna alle scuole per consentire l'accesso e l'uscita in sicurezza degli alunni, il trasporto per prestazioni socio-sanitarie di persone disagiate bisognose, la fornitura di pasti a domicilio di soggetti bisognosi, rientranti nei propri scopi e funzioni statutarie, previa sottoscrizione di apposito disciplinare d'intesa per lo svolgimento del servizio, approvato dalla Giunta Comunale.

ART.4 – PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA

Per gli interventi di cui agli articoli precedenti, in ipotesi di emergenza, i volontari dell'associazione si attiveranno secondo quanto previsto dal Piano comunale di Protezione Civile, e, se richiesto, si metteranno a disposizione del Sindaco o dell'assessore delegato alla Protezione Civile o di un Funzionario Comunale designato dal Sindaco. Le modalità di svolgimento delle attività, salvo diversa specifica previsione, devono essere preventivamente concordate con il Sindaco o altro referente dell'Amministrazione.

In tutti i casi d'intervento dell'Associazione il coordinamento e la gestione delle operazioni saranno sempre a carico del Sindaco, quale Autorità comunale di protezione Civile o dell'Assessore delegato o del Funzionario comunale indicato quale referente del Sindaco.

In caso di emergenza in ambito non comunale l'intervento dell'Associazione potrà essere richiesto, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, dalle Forze dell'Ordine o dalle Autorità sovra comunali di Protezione Civile. In tal caso il coordinamento e la gestione delle operazioni saranno a carico del soggetto che ha disposto l'intervento e l'Associazione, dopo l'emergenza, relazionerà al Sindaco circa l'intervento svolto.

L'Associazione dovrà ottemperare, oltre alle norme di legge, a tutte le disposizioni che l'Amministrazione riterrà di emanare, assumendo impegno di farle rispettare a tutti gli associati impegnati negli interventi.

L'Associazione, in situazione di emergenza, s'impegna a fornire reperibilità 24 ore su 24 e disponibilità all'attivazione di un primo nucleo d'intervento entro circa mezz'ora dalla chiamata di emergenza o dalla proclamazione dello stato d'allarme.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'andamento qualitativo e quantitativo dell'attività convenzionata.

ART.5 – IDONEITA' TECNICA

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione abbiano le necessarie cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento del servizio e delle prestazioni.

ART.6 – ASSICURAZIONE

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Le polizze stipulate dall'Associazione dovranno essere consegnate in copia all'Amministrazione entro due mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione.

ART.7 – ASSEGNAZIONE ED USO DELLE RISORSE ED ATTREZZATURE

L'Amministrazione concede all'Associazione, in comodato d'uso gratuito, un locale di proprietà dell'Amministrazione Comunale affinché la stessa possa svolgere la propria attività.

Si stabilisce inoltre:

- 1) che le utenze (telefono, internet, fax, computer...) compresi installazione/allacciamenti siano a carico dell'Amministrazione;
- 2) che il riscaldamento e la corrente elettrica siano a carico dell'Amministrazione; l'Associazione dovrà tempestivamente comunicare gli orari di utilizzo dei locali in concessione anche ai fini di riscaldare i locali solamente quando utilizzati;
- 3) che il servizio di pulizia sia a carico dell'Associazione per gli spazi di competenza;
- 4) che sia rilasciata la concessione in uso dei locali, **con scadenza biennale**, salvo diversa esigenza dell'Amministrazione;

Stabilisce inoltre le seguenti disposizioni:

- è fatto obbligo al Presidente, o suo delegato, di controllare la corretta chiusura dei locali (comprese le finestre) e lo spegnimento delle luci;
 - in caso di accertata assenza di un responsabile maggiorenne o di disturbo della quiete pubblica o per la reiterata violazione delle prescrizioni sopra citate, la concessione dei locali sarà sospesa;
 - l'onere del deposito cauzionale a carico dei richiedenti di cui all'art. 17 del Regolamento sopracitato è sospeso;
 - si dispone che siano effettuati controlli periodici per verificare l'effettivo utilizzo dei locali e lo stato degli stessi;
 - è fatto obbligo al richiedente di comunicare per tempo al Servizio Segreteria eventuali variazioni di utilizzo rispetto a quanto concesso;
 - è fatto obbligo al richiedente di restituire le chiavi dei locali concessi in uso al Servizio Segreteria, al termine della concessione.
- 5) Che l'Associazione possa utilizzare l'auto in dotazione al Servizio di Protezione Civile comunale secondo apposito Regolamento.

L'Amministrazione affida all'Associazione l'uso e la custodia di attrezzature da utilizzare solo per gli interventi oggetto della presente convenzione; di tali attrezzature viene redatto apposito elenco sottoscritto da entrambe le parti e conservato agli atti. L'elenco sarà periodicamente aggiornato a seguito di ulteriore attrezzatura o di modificazioni.

L'Associazione s'impegna a mantenere le attrezzature efficienti, curandone l'ordinaria manutenzione e a restituire quanto consegnato in uso, nelle medesime condizioni in cui si trovava al momento dell'affidamento, salvo il normale deperimento per l'uso. I suddetti beni sono soggetti a controllo periodico da parte del settore Lavori pubblici del Comune.

L'Amministrazione s'impegna a corrispondere (previa rendicontazione) un contributo annuo onnicomprensivo di Euro duemila (2.000,00) e s'impegna altresì a concedere ulteriori contributi per il potenziamento delle attrezzature e il miglioramento della preparazione tecnica o a erogare contributi specifici finalizzati, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

ART.8 - RELAZIONE CONCLUSIVA

Annualmente l'Associazione presenterà all'Amministrazione una relazione sulle attività svolte, oggetto della presente convenzione.

ART.9 - VALIDITA' CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità biennale con decorrenza dalla data di stipulazione.

L'eventuale rinnovo è oggetto di nuova apposita convenzione.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Associazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico, se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione stessa fino al ricevimento della diffida, fatte salve le azioni di recupero per danni causati al Comune.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno tre mesi, per provata inadempienza da parte del Comune di Castello di Godego degli impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

ART.10 - ONERI FISCALI

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 266/91 e sarà registrata solo in caso d'uso.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE _____

IL RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE _____